



Muralto, 29.10.2024
RM 776/2024 del 28.10.2024

Egregio signor
Bibiano Monotti
Coordinatore del Gruppo MD
6600 Muralto

Risposta all'interpellanza dell'11 settembre 2024 presentata dal Capogruppo MD, signor Bibiano Monotti

Signora Presidentessa,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza presentata l' 11 settembre 2024 dal Consigliere comunale, signor Bibiano Monotti e fornisce le seguenti risposte:

1. Che il Municipio spieghi perché, in considerazione del dichiarato impatto finanziario che il MM 11/2024 avrà sulle finanze comunali, non ha ritenuto essere necessario sottoporre il messaggio alla Commissione della gestione?

Il presente messaggio, in assenza di valutazioni e progetti precisi che potrebbero gravare le finanze del nostro Comune, ha stimato in 0.5 Mio CHF gli eventuali contributi sull'arco del prossimo decennio a partire dall'accettazione di questo messaggio e la sua crescita in giudicato (una cifra di CHF 50'000.00 sarà inserita nel preventivo dopo l'approvazione del MM).

2. Che il Municipio spieghi, con relativa documentazione probatoria, come ha calcolato l'esborso di circa mezzo milione di franchi nei prossimi 10-15 anni?

In assenza di valutazione e progetti precisi, una stima dei costi che potrebbero gravare il Comune di Muralto appare particolarmente difficile e azzardata. Il Municipio ritiene che in questa fase di pianificazione vadano riservati, sull'arco del prossimo decennio, nel piano finanziario almeno 0.5 Mio CHF per eventuali contributi per gli interventi così descritti nel capoverso precedente.

3. Che il Municipio spieghi chi ne avrà diritto, in che misura e secondo quale base giuridica il Municipio intende elargire questi contributi destinati al risanamento dei beni protetti?



Ne avranno diritto i proprietari dei beni protetti dopo la decisione del CC cresciuta in giudicato. La base giuridica: art. 9ss della LBC 1997.

4. Che il Municipio spieghi in che misura un contributo di CHF 15'000.00 (CHF 500'000.00 esborso considerato dal Municipio / 32 oggetti) possa ritenersi sufficiente per affrontare il risanamento di un bene protetto?

Vedi art. 32 Beni culturali protetti – (paragrafo 4 contributo finanziario della protezione)

Il Comune può partecipare ai costi di conservazione e di restauro dei beni protetti di interesse locale, previo esame del progetto d'intervento e quando i lavori non possono essere finanziati con altri mezzi.

Sono in tutti i casi esclusi lavori di manutenzione ordinaria degli edifici. Vedi (conseguenze finanziarie della variante).

Il Comune può partecipare insieme al Cantone ai costi di manutenzione regolare di conservazione e di restauro dei beni protetti di interesse cantonale, sempre che non lo prevedano altri enti.

Si applicano per analogia gli art. 9ss della LBC del 1997.

Pagina 50 art. 10 (Rapporto di pianificazione e art. delle NAPR)

Conseguenze finanziarie della variante

Secondo le disposizioni della Legge sui beni culturali, il Comune partecipa di principio ai costi di conservazione e di restauro dei beni protetti d'interesse locale.

Questo ritenuto l'esame del progetto d'intervento e se i lavori non possono essere finanziati con altri mezzi.

Non sono in tutti i casi oggetto di eventuali contributi i lavori di manutenzione ordinaria degli edifici, così come per gli interventi non finalizzati alla valorizzazione delle componenti storico-culturali che ne hanno determinato la tutela. In particolare, i contributi saranno principalmente indirizzati nell'aiuto alla salvaguardia di aspetti peculiari, ad esempio interventi per la manutenzione, il restauro e la valorizzazione di oggetti quali meridiane, graffiti, decorazioni esterne, ecc. che ornano le facciate visibili e dunque direttamente fruibili pubblicamente.

In assenza di valutazioni e progetti precisi, una stima dei costi che potrebbero gravare il Comune di Muralto appare particolarmente difficile e quindi azzardata.

Il Municipio ritiene che in questa fase di pianificazione, vadano riservati sull'arco del prossimo decennio nel piano finanziario almeno 0.5 Mio CHF per eventuali contributi per gli interventi così come descritti nel capoverso precedente.

Per gli altri edifici proposti come beni culturali locali protetti, le norme così come previste e descritte al capitolo precedente, permettono anche in futuro, sempre nel rispetto delle finalità di protezione, un'utilizzazione razionale e persino la trasformazione degli edifici con ampliamenti e aggiunte funzionali che permettono di



utilizzare le potenzialità edificatorie permesse dalle singole zone di PR. Per questo motivo il Municipio ritiene che non siano date le condizioni per la richiesta di oneri espropriativi a seguito della procedura pianificatoria.

5. Che il Municipio presenti l'impatto sulle finanze comunali dell'esborso realisticamente ben più elevato di quello proposto nel MM 11/2024 dei contributi da elargire nei prossimi 10-15 anni per il risanamento dei 32 oggetti selezionati quali beni culturali degni di protezione.

Come ben descritto nelle precedenti risposte alle domande dell'interpellante, visto che il Municipio può e non deve contribuire alla conservazione di un bene culturale protetto, è praticamente impossibile allestire un preventivo dei costi, senza una motivata richiesta da parte del proprietario del bene protetto corrisposta da un adeguato preventivo degli interventi e dei relativi costi.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Dott. Stefano Gilardi



Il Segretario:

Werther Monti

Riferimento a: - Estratti del rapporto di pianificazione
- Variante piano regolatore
- Piano del paesaggio
- Beni culturali di interesse locale
- Versione per l'adozione da parte del Consiglio Comunale del 5 aprile 2022

Tempo impiegato per rispondere: Amministrazione 6 ore